

Dal Vangelo secondo Giovanni

Capitolo 6, versetti 41-51.

In quel tempo, i Giudei si misero a mormorare contro Gesù perché aveva detto: «Io sono il pane disceso dal cielo». E dicevano: «Costui non è forse Gesù, il figlio di Giuseppe? Di lui non conosciamo il padre e la madre? Come dunque può dire: "Sono disceso dal cielo"?».

Gesù rispose loro: «Non mormorate tra voi. Nessuno può venire a me, se non lo attira il Padre che mi ha mandato; e io lo risusciterò nell'ultimo giorno. Sta scritto nei profeti: "E tutti saranno istruiti da Dio". Chiunque ha ascoltato il Padre e ha imparato da lui, viene a me. Non perché qualcuno abbia visto il Padre; solo colui che viene da Dio ha visto il Padre. In verità, in verità io vi dico: chi crede ha la vita eterna.

Io sono il pane della vita. I vostri padri hanno mangiato la manna nel deserto e sono morti; questo è il pane che discende dal cielo, perché chi ne mangia non muoia.

Io sono il pane vivo, disceso dal cielo. Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno e il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo».

Domenica 11 Agosto 2024 XIX Domenica del Tempo Ordinario - Anno B



Giovanni
6, 41-51





GESÙ RISPOSE LORO:

NON MORMORATE TRA VOI. NESSUNO PUÒ VENIRE A ME, SE NON LO ATTIRA IL PADRE CHE MI HA MANDATO; E IO LO RISUSCITERÒ NELL'ULTIMO GIORNO.



STA SCRITTO NEI PROFETI: "E TUTTI SARANNO ISTRUITI DA DIO". CHIUNQUE HA ASCOLTATO IL PADRE E HA IMPARATO DA LUI, VIENE A ME.



NON PERCHÉ QUALCUNO ABBA VISTO IL PADRE; SOLO COLUI CHE VIENE DA DIO HA VISTO IL PADRE.



IN VERITÀ, IN VERITÀ IO VI DICO: CHI CREDE HA LA VITA ETERNA.

IO SONO IL PANE DELLA VITA.



I VOSTRI PADRI HANNO MANGIATO LA MANNA NEL DESERTO E SONO MORTI;



QUESTO È IL PANE CHE DISCENDE DAL CIELO, PERCHÉ CHI NE MANGIA NON MUOIA.

IO SONO IL PANE VIVO, DISCESO DAL CIELO.

SE UNO MANGIA DI QUESTO PANE ...

... VIVRÀ IN ETERNO



E IL PANE CHE IO DARÒ È LA MIA CARNE PER LA VITA DEL MONDO.